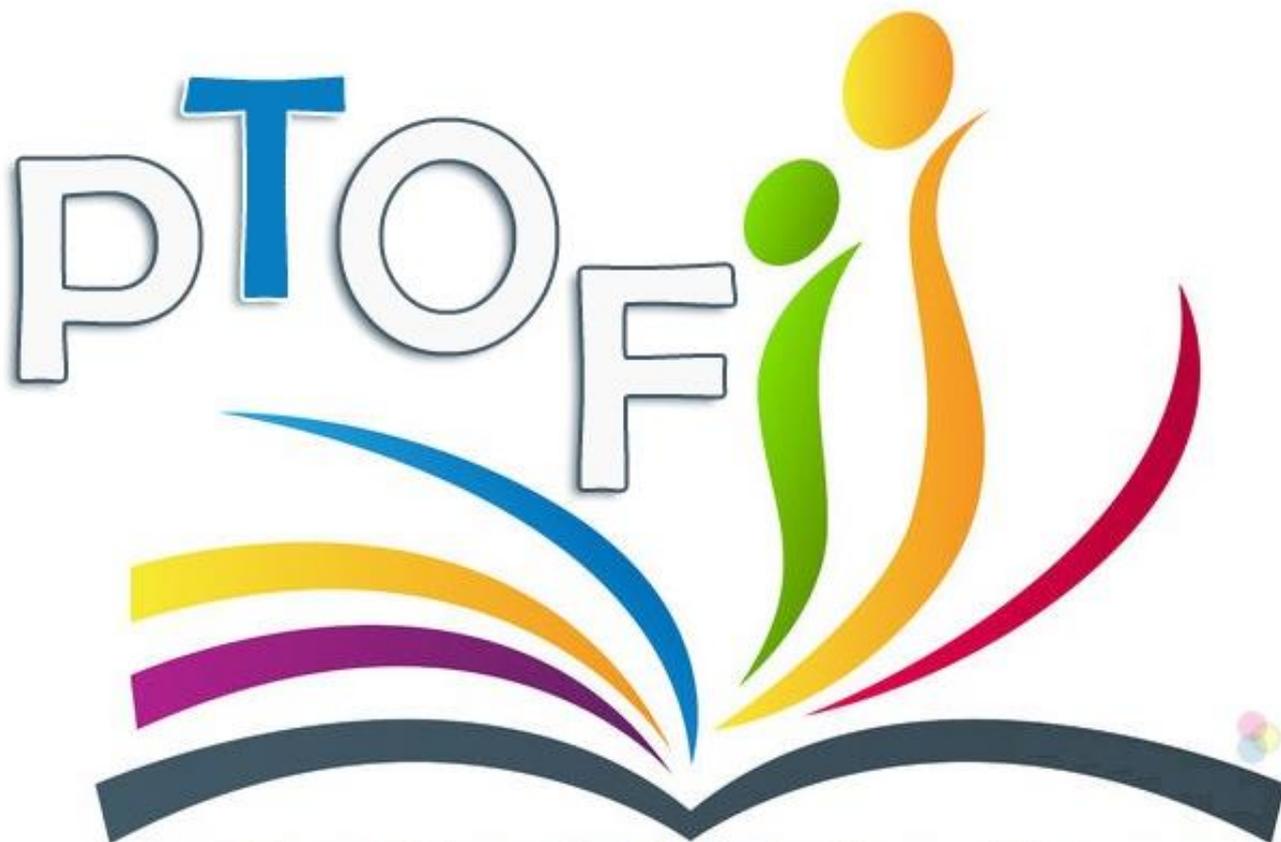




**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"TOMMASO AIELLO"
BAGHERIA**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria I° grado
Via Consolare 119 - 90011 Bagheria (Pa)
Tel. 091902866



Piano Triennale Offerta Formativa

Anno Scolastico 2019/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BAGHERIA - T.
AIELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30 ottobre 2018
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18 dicembre con delibera n° 3*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gli aspetti di maggior complessità del contesto socio ambientale in continua evoluzione hanno comportato una variazione dei bisogni manifestati dagli utenti del nostro Istituto Comprensivo. L'attenzione alle loro esigenze e l'analisi delle loro necessità rappresentano l'elemento direzionale di progettazione del nostro Piano dell'Offerta Formativa e ci consentono di meglio garantire un efficiente controllo dei processi e un'efficace gestione degli obiettivi da perseguire.

L'istituto agisce ed opera in un multiforme contesto sociale. Pur essendoci un sostanziale benessere nelle condizioni medie di vita, non mancano situazioni di disagio economico o sociale, che risultano in significativo aumento negli ultimi anni. Infatti, unitamente a famiglie che partecipano e collaborano con l'istituzione scolastica, si rilevano situazioni familiari problematiche dal punto di vista affettivo ed economico. Alcuni nuclei familiari sono, purtroppo, anche caratterizzati da una scarsa fiducia nelle istituzioni; tale disagio è, spesso, all'origine della maggior tensione nei rapporti tra genitori e scuola. Tutto condiziona fortemente l'intera vita della comunità scolastica. Inoltre, si consideri che sono quasi del tutto assenti sul territorio strutture, agenzie e associazioni che costituiscono normalmente un utile punto di riferimento per il ritrovo e il recupero sociale. In questo contesto sociale e culturale fortemente deficitario, il nostro Istituto si propone come unico centro di interesse e di servizi che si impegna a fornire risposte all'utenza in termini di efficacia e efficienza dal punto di vista didattico e formativo.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto, nella progettazione integrata dell'offerta formativa, già da anni attua proficue collaborazioni con Enti Pubblici ed Agenzie private del territorio che offrono opportunità

formative e stimoli culturali, di cui si avvale per interventi educativi, didattici e per la realizzazione di progetti specifici attraverso la disponibilita' di operatori e di esperti sulla base di accordi di programma, protocolli di intesa, convenzioni e contratti.

OPPORTUNITA' FORMATIVE OFFERTE DAL TERRITORIO:

- Esperti ASL
- Osservatorio Psico-Pedagogico
- ONLUS
- LIPU
- Associazioni culturali
- FAI
- WWF
- Lega Ambiente
- Gruppi Parrocchiali
- Parco Robinson
- CARITAS
- Associazioni Sportive

I BISOGNI DEGLI ALUNNI

Il nostro Istituto serve una popolazione scolastica che va dai 3 anni ai 14. All'interno di un arco temporale così ampio, i bisogni formativi degli alunni sono molto differenziati e le attività didattiche devono essere articolate per obiettivi, metodologie e contenuti

Fondamentali sono quindi l'attenzione, l'ascolto, l'accettazione, il rispetto dei ritmi di lavoro e degli stili di apprendimento, la valorizzazione delle attitudini personali, la considerazione dei progressi e la gratificazione dei risultati



LE ASPETTATIVE DELLE FAMIGLIE

Attraverso il confronto con i genitori, realizzato nei diversi momenti di incontro e di discussione (colloqui, assemblee, consigli di intersezione, di interclasse, di classe...) si è avuto modo di verificare che le aspettative più frequenti nelle famiglie risultano essere le seguenti:

- Sapere che il proprio figlio è inserito in un ambiente sereno, sicuro e rispettoso;
- Essere informati periodicamente sull'andamento scolastico dei figli con valutazioni trasparenti;
- Poter contare su attività arricchimento della proposta formativa;
- Costruire un rapporto di apertura e di collaborazione tra scuola e famiglia nel rispetto dei ruoli specifici;

I BISOGNI DEI DOCENTI

Anche gli insegnanti, impegnati in prima persona nell'offrire un servizio formativo di qualità, esprimono delle esigenze che possono essere sintetizzate come segue:

- Lavorare in un ambiente sereno, organizzato e motivante, in cui ruoli e regole siano ben definiti;
- Condividere le finalità educative e i metodi di lavoro;
- Disporre di sussidi, attrezzature e materiali efficienti;
- Avere occasioni di aggiornamento professionale mirato;
- Ottenere la fiducia, la collaborazione e la stima degli alunni e delle loro famiglie;
- Costruire un rapporto di apertura e di collaborazione tra scuola e territorio;
- Ottenere il riconoscimento sociale e professionale della propria funzione

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. BAGHERIA - T. AIELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC83600L
Indirizzo	VIA CONSOLARE 119 BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Telefono	091902866
Email	PAIC83600L@istruzione.it
Pec	paic83600l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictaiello.it/

❖ G.PUGLISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA83601D
Indirizzo	VIA MAGGIORE TOSELLI LOC. BAGHERIA 90011 BAGHERIA

❖ I.C. BAGHERIA- T.AIELLO-PUGLISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE83601P
Indirizzo	VIA MAGGIORE TOSELLI LOC. BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Numero Classi	17
Totale Alunni	314

❖ BAGHERIA-T.AIELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM83601N
Indirizzo	VIA CONSOLARE 119 BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	148

Approfondimento

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASO AIELLO" ha preso avvio il 1° settembre 2001, unendo due precedenti Istituti: la Direzione Didattica "Don G. Puglisi", sita in Via Maggiore Toselli, e la scuola secondaria di primo grado "Tommaso Aiello, sita in via Consolare.

Il processo di conoscenza e fusione tra le due realtà scolastiche, ognuna con una lunga tradizione identitaria radicata, è impegnativo ma segnato da grande volontà di collaborazione. Il maggior sforzo è speso per costruire percorsi di continuità educativa concreti che partano dalla conoscenza reciproca e dalla condivisione della mission, consapevoli che la prima finalità della scuola è favorire al massimo i percorsi scolastici dei bambini e dei giovani studenti, dal punto di vista degli apprendimenti, del benessere personale e della crescita globale.

Dal 01 Settembre 2007 l'I.C. Tommaso Aiello è diretto dal Prof. Sergio Picciurro.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aula Multimediale	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80
	Aule con LIM	15

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	94
Personale ATA	16

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Offerta Formativa

UNITA' DELLA PERSONA E UNITA' DEL SAPERE

*La nostra scuola attraverso il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** esplicita le sue scelte educative, curricolari, didattiche ed organizzative.*

Elementi, questi, da intendersi strettamente interconnessi e in cui si integrano le consegne istituzionali con gli specifici bisogni di formazione del territorio nel quale la nostra scuola è inserita.

*Gli aspetti di maggior complessità del contesto socio ambientale in continua evoluzione hanno comportato una variazione dei bisogni manifestati dagli utenti del nostro Istituto Comprensivo. L'attenzione alle loro esigenze e l'analisi delle loro necessità rappresentano l'elemento direzionale di progettazione del nostro **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** e ci consentono di meglio garantire un efficiente controllo dei processi e un'efficace gestione degli obiettivi da perseguire.*

Il presente Piano deriva dall'analisi delle diverse variabili presenti nell'ambiente in cui è inserito il nostro Istituto, e dalle risultanze della prima fase di autovalutazione eseguita attraverso il RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Aumentare il numero di alunni con fascia di valutazione 7 e 8.

Traguardi

Promuovere percorsi trasversali funzionale allo sviluppo delle competenze con il contributo delle diverse discipline.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Allineare i risultati delle prove INVALSI alle medie nazionali soprattutto per la matematica.

Traguardi

Predisposizione di gruppi di lavoro per lo studio dei quadri di riferimento, per la predisposizione di attività che favoriscano nuove metodologie.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Rafforzare le azioni della Scuola per promuovere la cittadinanza attiva.

Traguardi

Consolidare e promuovere interventi per facilitare la cultura della legalità.

Priorità

Accogliere le richieste del territorio.

Traguardi

Potenziare lo sportello di ascolto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

**FINALITA' GENERALI DELL'AZIONE EDUCATIVA
DELLA NOSTRA SCUOLA**



Le finalità della nostra scuola sono focalizzate sulla centralità della persona che apprende: un ragazzo è riconosciuto competente quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le competenze e le abilità apprese per:

- COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITA'
- ACQUISIRE STRUMENTI CULTURALI
- MATURARE UNA CONSAPEVOLE CONVIVENZA CIVILE

È compito specifico della scuola promuovere interventi formativi capaci di fare in modo che le caratteristiche personali degli alunni, le loro capacità e la loro originalità si traducano in competenze necessarie a ciascuno per lo sviluppo della persona e per poter esercitare una cittadinanza attiva.

Il Piano della nostra **Offerta Formativa** concorre a fare maturare nell'alunno le competenze indispensabili per l'educazione e la formazione dell'alunno persona-cittadino nella sua globalità, nella totalità delle sue dimensioni: del sapere, del saper fare e del saper essere.

Pertanto,



I PUNTI CARDINI SU CUI SI ORIENTA LA NOSTRA PROPOSTA FORMATIVA sono:



- lo sviluppo di **competenze di cittadinanza** attiva e democratica;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al **rispetto della legalità**, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- lo sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti;
- la **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- la previsione di strategie orientate all' **inclusione degli studenti con disabilità** nel gruppo dei pari, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010);
- la progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in **continuità** tra docenti dei tre ordini di scuola;
- la previsione di **attività di monitoraggio** e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.
- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività attraverso:

- l' utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e comunicative a supporto di una didattica inclusiva, rivolta ad ogni tipo di diversità, finalizzata al successo scolastico;

- la diffusione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;

- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo e approcci meta cognitivi;

- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo;

Il nostro Istituto intende offrire, attraverso il proprio **PTOF**, il massimo delle opportunità formative e promuovere forme partecipative che attivino atteggiamenti e comportamenti di corresponsabilità per promuovere formazione e contribuire alla crescita culturale della comunità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Una scuola innovatrice è una scuola che persegue come obiettivo quello del miglioramento della propria azione organizzativo-educativa tenendo conto del processo, del servizio e del prodotto.

Tutto questo impone una organizzazione sistemica che sappia riprogettare l'autonomia sulla base di tre principi fondamentali :

1. Progettualità
2. Partecipazione responsabile
3. Qualità in termini di "efficacia" e di "efficienza" della sua azione.

LA PROGETTUALITÀ DELL'ISTITUTO

Le scelte educative, didattiche e organizzative

La progettualità dell'Istituto comprensivo Tommaso Aiello si sviluppa naturalmente in un'ottica di verticalità e di continuità tra i vari ordini di scuola.

La **Scuola dell'Infanzia** intende offrire al bambino, nel rispetto dei suoi diritti e del suo vissuto personale, la possibilità di svilupparsi nella completezza della propria identità.

Nella prassi didattica, gli insegnanti danno ampio rilievo al fare e al saper fare del bambino, a partire dapprima dalle esperienze dirette fino a raggiungere apprendimenti e attività progressivamente più complessi.

Gli apprendimenti infatti avvengono attraverso tempi e ritmi che devono lasciare spazio alle domande, alle attese e anche allo stupore dei bambini, che una costruzione condivisa della conoscenza comporta.

Le attività tipiche che si svolgono nelle sezioni sono psicomotricità, grafico-pittoriche e manipolative, educazione linguistica, primo approccio alla lingua inglese, logico-matematiche e scientifiche, ed. musicale, ed. ambientale, religione/attività alternative.

Tali attività sono arricchite e rese più stimolanti tramite uscite didattiche, viaggi d'istruzione e progetti speciali.



All' interno delle sezioni sono organizzati appositi angoli attrezzati con materiali strutturati per attività specifiche che variano in relazione ai bisogni dei bambini:

- L'angolo dei giochi, con costruzioni, bambole, peluches;
- L'angolo della lettura, con libri e fumetti;
- L'angolo del gioco simbolico, arredato con elementi che riproducono l'ambiente domestico.

Le insegnanti operano all'interno della sezione con il gruppo eterogeneo per età favorendo gli scambi emozionali, le esperienze, la ricerca e la conquista dell'autonomia.

Nelle sezioni a tempo normale, la compresenza nelle ore centrali della giornata, offre la possibilità di operare per piccoli gruppi omogenei per età al fine di favorire attività mirate all'acquisizione di specifiche competenze.

Il percorso realizzato nella **Scuola Primaria** è definito a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.

L'ambiente è quindi caratterizzato dalle scelte metodologiche che seguono:

- Ø Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Ø Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Ø Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Ø Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Ø Promuovere la consapevolezza sul proprio modo di apprendere
- Ø Realizzare percorsi in forma di laboratorio

Le attività didattiche possono essere svolte con modalità di lavoro differenti allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo.

Lezione collettiva frontale

Si ricorre all'uso della lezione collettiva nel momento in cui si affrontano concetti e contenuti uguali per tutti o si utilizzano audiovisivi o altri strumenti fruibili



contemporaneamente dal grande gruppo.

Attività di piccolo gruppo

È essenziale per la sua funzione formativa sia sul piano dell'apprendimento che sul piano relazionale. Si basa sulla condivisione e sulla disponibilità.

Interventi individualizzati.

È una strategia di supporto che prevede una riflessione sulle difficoltà di apprendimento di taluni alunni e sulle condizioni che le determinano. Richiede l'adeguamento delle proposte didattiche alle reali potenzialità.

Iniziative di plesso

Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate giornate a tema in occasione di ricorrenze e festività.

La **Scuola Secondaria di primo grado** si propone di:

- Promuovere processi formativi per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni e per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile.
- Condurre l'alunno alla definizione della propria identità e ad un'adeguata conoscenza di sé, affinché possa operare scelte e portare avanti un progetto di vita personale.
- Condurre l'alunno all'apprendimento calibrando le difficoltà sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso, in quanto motivazione e bisogno di significato sono condizioni fondamentali di qualsiasi apprendimento.
- Prevenire i disagi attraverso la disponibilità al dialogo e all'ascolto, la condivisione empatica di esperienza, problemi e scelte al fine di leggere i bisogni e i disagi dei preadolescenti e intervenire prima che si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti, abbandoni.



- Creare, all'interno dell'istituzione scuola, dei rapporti di relazione educativa che conducano docente e studente all'accettazione l'uno dell'altro, al di là del ruolo che si svolge .
- Considerare attentamente le relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe e nella scuola, soprattutto in presenza di ragazzi in situazione di handicap

Nella prassi didattica vengono, inoltre, attuate le seguenti modalità e strategie di intervento:

- Gruppo classe
- Didattica modulare
- Laboratori
- Compresenze dei docenti

Nel secondo quadrimestre si procederà all'attivazione di Laboratori organizzati per moduli verticali e orizzontali.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

G.PUGLISI

PAAA83601D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.C. BAGHERIA- T.AIELLO-PUGLISI

PAEE83601P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

BAGHERIA-T.AIELLO

PAMM83601N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

G.PUGLISI PAAA83601D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

I.C. BAGHERIA- T.AIELLO-PUGLISI PAEE83601P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

BAGHERIA-T.AIELLO PAMM83601N

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. BAGHERIA - T. AIELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell' Istituto 'Tommaso Aiello' nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il presente curricolo può essere sfogliato sia in verticale, per vedere come si articola il percorso che il nostro Istituto propone per i suoi allievi, che in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e le discipline, allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifichi precise soglie da raggiungere e consolidi i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la

progettazione dei percorsi di apprendimento e per la volontà di lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE T. AIELLO.PDF

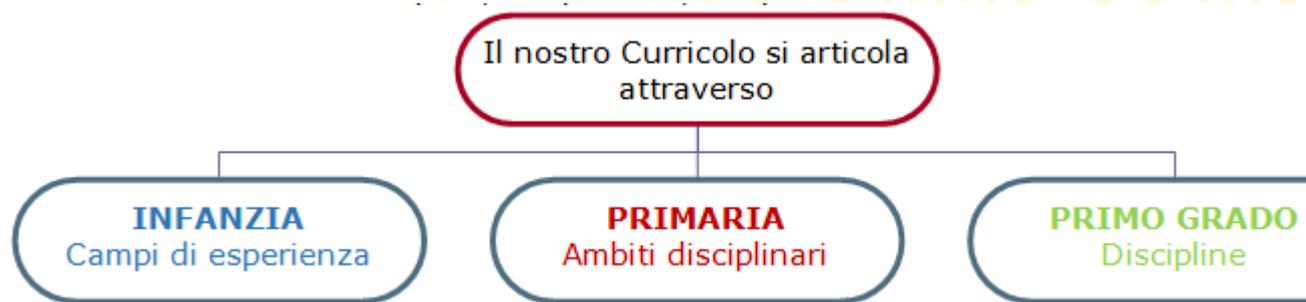
Approfondimento

Il Curricolo del nostro Istituto, costruito nella logica della verticalità degli interventi educativi e formativi tra i segmenti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria, è stato redatto facendo riferimento ai seguenti documenti:

- Ø La **Raccomandazione del Parlamento Europeo** e del Consiglio del 2006
- Ø Le **Indicazioni nazionali per il Curricolo** della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione del 2012

Attraverso il Curricolo dell'Istituto i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione.

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.



I "Campi di esperienza" della Scuola dell'Infanzia trovano continuità nelle Discipline

della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale e verticale. Questo significa che pur nella specificità dei diversi ordini di scuola, il sapere deve essere percepito come unitario.

Pertanto:

∅ **nella scuola dell'infanzia**, gli obiettivi di apprendimento sono rappresentati proprio dai traguardi dello sviluppo evolutivo, sostenuti e favoriti dai percorsi didattici che si svolgono all'interno di campi di Esperienza;

∅ **nella scuola primaria**, agli insegnanti viene richiesto di procedere dall'esperienza, per organizzare progressivamente riflessioni sulle conoscenze all'interno di ambiti disciplinari sempre meglio definiti;

∅ il passaggio alla **scuola secondaria di primo grado** farà emergere le capacità di astrazione e formalizzazione, favorite dalla piena padronanza delle strutture e dei linguaggi disciplinari.

Nella strutturare un curriculum verticale per discipline è necessario tenere presenti le otto competenze chiave europee:



Partendo dalle conoscenze e dalle abilità, il Curricolo, costruisce le competenze. "... le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 Aprile 2008).

Tali competenze rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione in quanto necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e possono fungere da matrice unitaria del processo dell'insegnamento/apprendimento attribuendogli senso e significato.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA

Attività ludiche. I giochi proposti e organizzati coinvolgono i bambini in piccoli gruppi spontanei o guidati, ma anche individuali e autonomi nella scelta di modalità, spazi, materiali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la creazione un clima rassicurante dove tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA (ED. AMBIENTALE, ED. STRADALE, ED. ALIMENTARE, I DIRITTI, LA PACE)

Gioco libero e organizzato, attività psicomotoria, espressione verbale, grafica/pittorica creativa, ascolto di musica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **IL MONDO DEGLI AFFETTI**

Gioco libero e organizzato, attività psicomotoria, espressione verbale, grafica/pittorica creativa, ascolto di musica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare, nella scuola, un ambiente sereno che consenta al bambino di comprendere i propri sentimenti e quelli degli altri, di sviluppare capacità di adattamento, di imparare a gestire le proprie emozioni che possano essere utilizzate anche in altre situazioni di vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CINEFORUM**

Proiezioni cinematografiche Discussioni e riflessioni di gruppo

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare i giovani spettatori al linguaggio cinematografico, di creare un'occasione per migliorare le loro capacità espressive, potenziare le loro percezioni, interpretare i messaggi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Proiezioni

❖ **TUTTI IN PALESTRA**

Le attività proposte terranno conto delle differenti caratteristiche di sviluppo e maturazione dell'alunno della scuola primaria e mireranno pertanto allo sviluppo delle capacità di percezione, analisi e selezione delle informazioni e alla promozione delle capacità coordinative deputate alla scelta del movimento, alla direzione e al relativo controllo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita. Riscoprire il valore educativo nei suoi aspetti, motorio, socializzante e comportamentale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **LIBRIAMOCI "GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE"**

Il nostro Istituto aderisce al progetto "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole", con attività programmate in continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, in coerenza con gli obiettivi e le finalità educative previste nel nostro Piano dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i ragazzi ai libri, per condurli ad una lettura spontanea e divertente volta all'arricchimento e allo sviluppo delle potenzialità linguistico-espressive e lessicali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi ponte ovvero gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia, gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Le diverse attività prevedono, continuamente, momenti di lavoro e di riflessione individuale, a coppie, di piccolo e grande gruppo che si concluderanno con numerosi "spazi" di socializzazione dei percorsi educativi e formativi vissuti

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come obiettivo quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte l'Istituto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

 Magna
Proiezioni

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO

Nell'offrire un progetto di orientamento, il nostro Istituto vuole aiutare il ragazzo ad effettuare una scelta consapevole che, oltre a fornire informazioni sui percorsi di studio, possa guidarlo ad essere autonomo e consapevole delle sue scelte. Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Coinvolgimento di istituzioni scolastiche del territorio e della provincia. Somministrazione di test attitudinali. Discussioni guidate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientare gli studenti alla conoscenza del se' e alla scelta degli indirizzi di studio successivi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **IL TEATRO DAL VIVO**

Partecipazione alle rappresentazioni proposte dal "Teatro Libero" di Palermo.
Dibattito tra alunni, artisti e registi. Laboratorio di scrittura creativa sui temi trattati nel corso delle rappresentazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico. Incentivare la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la conoscenza. Apprendere nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi. Promuovere lo sviluppo della capacità "metarappresentativa" attraverso l'apprendimento del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto, parola e immagine.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Teatro

❖ **LA SCUOLA PER L'AMBIENTE**

Incontro con rappresentanti delle associazioni coinvolte: FAI, Legambiente e WWF
Visite guidate attive con schede di scoperta e di approfondimento Laboratori artistici, teatrali, naturalistici Mostre con percorsi didattici

Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare il rispetto, la tutela, la memoria e lo sviluppo sostenibile dell'ambiente e della cultura del territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **IN PISCINA PER STARE BENE CON SÉ STESSI E CON GLI ALTRI**

Tale progetto intende dare la possibilità agli alunni di frequentare un ambiente insolito e di praticare l'attività del nuoto. L'attività natatoria va al di là della disciplina fine a se stessa e ben si colloca per le finalità, principi ed obiettivi generali nel capitolo dell'Educazione al movimento. Mediante le esperienze acquatiche gli allievi svilupperanno un rapporto con l'ambiente attraverso comportamenti modificati da continue sollecitazioni ed esperienze motorie. L'attività natatoria, nel contesto educativo e conoscitivo delle attività scolastiche, comprendere finalità ed obiettivi che vanno oltre il semplice "saper nuotare".

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzazione alla pratica sportiva come momento di aggregazione ed integrazione sociale; comunicare attraverso il proprio corpo e liberare le forti e notevoli cariche emotive; socializzare con diverse realtà, comportamentali e caratteriali. Superamento delle paure e delle ansie. Capacità di affrontare le difficoltà ed accettare i propri limiti. Favorire la socializzazione e far acquisire fiducia in se stesso Educare al rispetto delle regole

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Piscina

❖ **DIGITAL...MENTE**

Utilizzo dei principali dispositivi informatici per redigere testi, composizione di testi con l'uso di programmi specifici, rielaborazione di testi e immagini per creare prodotti digitali. Condivisione e scambio di documenti sia attraverso una rete locale che attraverso semplici piattaforme presenti nel web.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare modalità innovative di apprendimento. Acquisire, sviluppare e potenziare competenze digitali utilizzando le tecnologie con dimestichezza e spirito critico. Saper

utilizzare nuovi codici di comunicazione e nuovi linguaggi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **LE GIORNATE DELLA LEGALITÀ**

Il progetto si articola in varie attività a seconda della classe di appartenenza degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti, promuovendo e rafforzandola consapevolezza che la legalità è il pilastro della convivenza civile. Promuovere l'interiorizzazione di alcuni principi e valori come l'uguaglianza, la giustizia, la solidarietà, il valore delle persone.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **PROGETTI PON**

I Fondi Strutturali sono strumenti finanziari gestiti dalla Commissione Europea per rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale riducendo il divario fra le regioni più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo. Si tratta di un vasto piano di sostegno finanziario allo sviluppo del sistema di istruzione e formazione delle regioni del mezzogiorno. Il nostro Istituto HA AVUTO APPROVATI i seguenti PROGETTI:

Competenze di base Asse I (FSE) Azione 10.2.1 e 10.2.2 Avviso pubblico 1953 del 21 febbraio 2017 Titolo progetto CRESCERE PER "ESSERE 'FARE" E "SAPER FARE" (Scuola dell'Infanzia) SO VOLARE! (Scuola Primaria) Competenze di cittadinanza globale Asse I (FSE) Azione 10.2.5 Avviso pubblico 3340 del 23 marzo 2017 Titolo progetto CITTADINI DI DOMANI Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Asse I (FSE) Azione 10.2.5 Avviso pubblico 4427 del 02 maggio 2017 Titolo progetto NATURAL...MENTE PER IL NOSTRO TERRITORIO

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Tutor interno e docente esperto

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Informatica
Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula Multimediale |

Approfondimento

AWISO - FSE - Competenze di base

Azioni per la scuola dell'infanzia

TITOLO: Crescere per "Essere" "Fare" e "Saper fare"

Espressione corporea (attività ludiche ,attività psicomotorie)	Il corpo in gioco
Espressione creativa (pittura e manipolazione)	EmozionARTE
Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità,	Un orto a scuola

esplorazione dell'ambiente, ecc.)	
Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)	"Primi passi... per imparare a leggere e scrivere

Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

TITOLO: So volare!

Lingua madre	Raccontami una storia	Secondaria di I grado
Lingua madre	Una storia... per imparare	Primaria
Matematica	Matematica per il futuro 1	Secondaria di I grado
Matematica	Matematica per il futuro 2	Primaria
Lingua straniera	I talk to you	Secondaria di I grado
Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie	I'm ready!	Primaria

FIGURE RICHIESTE

Figura per il coordinamento: 1 (unico per avviso) oppure 2 (uno per azione)

Referente per la valutazione: 1 (unico per avviso) oppure 2 (uno per azione)

Tutor: 4 (Infanzia) 3 (Primaria) 3 (Sec. di I Grado)

Esperti: 4 (Infanzia) 3 (Primaria) 3 (Sec. di I Grado)

AVVISO – FSE –
**Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico,
paesaggistico**

Natural...mente per il nostro territorio

Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Natural...mente per il nostro territorio	Prim sec di I g
Adozione di parti di patrimonio	Adotti...amo Monte Catalfano	Prim
Adozione di parti di patrimonio	Adotti..amo Monte Catalfano_1	Seco di I g
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	My natural heritage	Prim sec di I g

Produzione artistica e culturale	Natura incorto!	Prim seco di I g
----------------------------------	----------------------	------------------------

FIGURE RICHIESTE

Figura per il coordinamento: 1

Referente per la valutazione: 1

Tutor: 5

Esperti: 5

AVVISO – FSE – Competenze di cittadinanza globale

Cittadini di domani

Educazione alimentare, cibo e territorio	Mangio sano....vivo bene	Primaria e secondaria di I grado
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	Corriamo ...con la giusta energia!	Secondaria di I grado
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	"Dal cibo allo sport attraverso l'educazione"	Primaria
Educazione ambientale	I paladini dell'ambiente	Primaria

Educazione ambientale	Oro Blu	Secondaria di I grado
-----------------------	---------	-----------------------

FIGURE RICHIESTE

Figura per il coordinamento: 1

Referente per la valutazione: 1

Tutor: 5

Esperti: 5

❖ **PROGETTO DI GEMELLAGGIO CULTURA E TRADIZIONE**

Il Progetto "Cultura e tradizione" si propone come un'esperienza di scambio e di relazione tra gli alunni delle classi I e II della Secondaria di I Grado e le classi IV e V della Primaria, di entrambe le scuole, creando momenti di comunicazione-relazione che siano occasione di stimolo e di arricchimento reciproco, allo scopo di promuovere atteggiamenti di accoglienza, dialogo, ascolto e favorire il superamento dei pregiudizi nei confronti della diversità, proposta come un'opportunità di arricchimento e di ampliamento dei propri orizzonti umani e culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ Sviluppare nell'alunno cittadino il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio. Formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. **OBIETTIVI FORMATIVI** - Sapersi mettere in relazione attraverso scambi di esperienze - Valorizzare le radici culturali di appartenenza - Approfondire i concetti riguardanti i diritti e i doveri del cittadino - Acquisire e saper utilizzare il metodo della ricerca - Acquisire una mentalità associativa attraverso il lavoro di gruppo - Approfondire i concetti riguardanti i diritti e i doveri del cittadino - Comprendere che la democrazia si basa sul principio della partecipazione dei cittadini alla vita sociale

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica

Approfondimento

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo e pubblicazioni specifiche sul tema della cittadinanza e della Costituzione. Computer, videoproiettore, LIM, giochi didattici multimediali, cartelloni e materiale di facile consumo. Uso di internet e della posta elettronica per lo scambio di corrispondenza tra le classi delle due scuole. Le lettere potranno essere collettive, di gruppo o individuali quando sarà possibile uno scambio tra ragazzo e ragazzo.

TEMPI

L'arco di tempo previsto è il II quadrimestre

USCITE DIDATTICHE

Nello sviluppo del percorso formativo sono previsti:

- visite in biblioteca per la consultazione di testi storici

- incontro con gli alunni della scuola gemellata
- preparazione di canti popolari
- danze folcloristiche
- PPT
- Disegni

Si prevede anche la possibilità di vivere esperienze motivanti e piacevoli tra gli alunni delle due scuole per conoscere e avvicinare sempre più i due territori. Le date saranno concordate e stabilite durante lo svolgimento del progetto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI O CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il nostro Istituto Comprensivo stimola la vita di gruppo favorendo le peculiarità di ogni singolo, valorizzando la diversità di ognuno, operando per l'inclusione.

In ogni singola classe l'inclusione avviene ogni giorno attraverso percorsi educativi e didattici

individualizzati, attuati con buone pratiche di insegnamento e attività specifiche.

Sono previste all'interno delle attività quotidiane esperienze di tutoraggio, di percorsi cooperativi e di intrecci tra le proposte individualizzate del singolo e quelle di classe per favorire scambi di esperienze e di crescita tra le diverse necessità.

Il percorso di integrazione degli alunni diversamente abili è disciplinato dalla legge 104/92 e

prevede alcune procedure ed atti formali e fondamentali:

- la certificazione secondo la L.104/92
- l'elaborazione della diagnosi funzionale
- l'elaborazione del profilo dinamico funzionale
- l'elaborazione del P.E.I
- la programmazione individualizzata, quando necessaria

Il percorso di integrazione, inteso come processo che riguarda tutto il contesto, si svolge a differenti livelli e coinvolge una molteplicità di soggetti di seguito elencati.

Insegnante di sostegno: è un insegnante specializzato che:

- propone progetti, percorsi ed attività che favoriscano l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- propone percorsi educativi e didattici adeguati alle necessità dell'alunno diversamente abile;
- trova le strategie per valorizzare le potenzialità dell'alunno diversamente abile;
- programma con il team per la classe e per l'alunno diversamente abile;
- collabora nella programmazione e nelle attività di classe.

Insegnanti curricolari:

- collaborano e interagiscono con l'insegnante di sostegno nella programmazione e nella valutazione degli obiettivi dell'alunno diversamente abile;
- favoriscono l'integrazione nel gruppo classe con progetti ed attività.

Personale educativo assistenziale:

- cura principalmente gli aspetti relativi alla comunicazione, alla relazione e all'autonomia dell'alunno e alla cura della sua persona;
- interagisce e collabora con il personale docente della classe per l'attuazione dei progetti didattici.

Il personale ausiliario

- collabora, dove necessario, coi docenti nell'assistenza dell'alunno

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: BIMESTRI

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	DOCENTE CON FUNZIONE VICARIA:DI MATTEO DOMENICO Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie, con delega alla firma, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Sono inoltre delegate le seguenti funzioni: - Supporto al Dirigente scolastico per l'organizzazione della flessibilità dell'orario didattico - Sostituzione Docenti (assenze, permessi brevi) - Vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al D.S - Collaborazione nel controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto - Mantenimento di rapporti stabili con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e con gli Uffici di Segreteria in merito allo svolgimento delle attività, dei progetti e dell'organizzazione interna dell'Istituto - Raccordo con il gruppo PTOF in merito alle nuove procedure relative all'organizzazione didattica, la	2
----------------------	---	---



progettazione, l'innovazione, la valutazione d'istituto e il funzionamento del sistema scuola - Gestione di richieste, autorizzazioni, permessi permanenti di entrata posticipata e uscita anticipata degli studenti pendolari Gestione delle comunicazioni Scuola-Famiglia - Filtro alle richieste di colloqui da parte di Studenti e Genitori - Organizzazione dei corsi di recupero di fine quadrimestre, sportelli help, acquisizione disponibilità Docenti per progetti didattici; stesura calendari ed elenchi Studenti, assegnazione aule, bacheca Vicepresidenza - Tabulazione dati esiti finali, ammessi, non ammessi, sospesi, abbandoni, da presentare all'ultimo Collegio - Accoglienza nuovi Docenti e prime indicazioni sui programmi e sulle classi, informative sul PTOF e Regolamento d'istituto - Fornitura ai Docenti di materiali utili alla gestione interna delle attività d'Istituto - Collaborazione con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy - Partecipazione alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico - Cura delle comunicazioni e autorizzazioni riguardanti i Docenti - Gestione attività dei Docenti delle risorse aggiuntive per attività di potenziamento, laboratori, progetti didattici. **SECONDO COLLABORATORE A SUPPORTO DELLA DIRIGENZA: PROF.SSA ANGELA PISCOPO**

Sono delegate le seguenti funzioni:

- Sostituzione in caso di assenza del Dirigente Scolastico e del Vicario
- Attività di supporto organizzativo e didattico al



	<p>Dirigente Scolastico per i rispettivi indirizzi di scuola. • Vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al D.S • Collaborazione al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme sulla Sicurezza •</p> <p>Partecipazione alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico Collaborazione con il Vicario : in merito alle nuove procedure relative all'organizzazione didattica, la progettazione, l'innovazione , la valutazione d'istituto e il funzionamento del sistema scuola • Autorizzazioni, richieste di permessi di entrata posticipata e uscita anticipata degli Studenti • Gestione dei rapporti Scuola-Famiglia • Tabulazione dei dati esiti finali, ammessi, non ammessi, sospesi, abbandoni, da presentare all'ultimo Collegio Docenti • Accoglienza e indicazioni per i nuovi Docenti •Redazione verbali collegio dei docenti</p>	
Funzione strumentale	<p>Funzioni strumentali: Area1 gestione PTOF :ins Monica Fiandaca Revisione, integrazione e aggiornamento annuale del PTOF, in collaborazione con il D.S. e le FF.SS.</p> <p>• Controllo coerenza interna delle linee d'indirizzo per l'elaborazione del PTOF e i Progetti proposti • Raccolta dati, analisi e rendicontazione dei risultati delle attività/progetti previsti dal PTOF •</p> <p>Partecipazione alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico • Pianificazione, attivazione, monitoraggio e revisione delle nuove procedure per l'organizzazione didattica • Individuazione delle criticità con proposte di soluzioni • Collaborazione con</p>	6



la Vicepresidenza per: l'organizzazione delle attività dei docenti dell'organico potenziato e il buon funzionamento delle procedure didattico/organizzative • Monitoraggio delle esigenze delle varie componenti scolastiche e collaborazione con i vari organismi della scuola - Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare per garantire un proficuo e continuo processo di collegamento fra i tre indirizzi di scuola - Predisposizione del materiale per i dipartimenti, relativamente alle attività connesse allo sviluppo e alle integrazioni dei curricoli in collaborazione con i dipartimenti - Predisposizione di una sintesi del Piano (brochure pubblicitaria) - Individuazione e predisposizione di modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare riferimento alle priorità, ai punti di forza e di debolezza, emersi nel RAV per pianificare ipotesi di miglioramento in raccordo con il gruppo di Autovalutazione (NIV) - Attivazione di percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nel Piano di Miglioramento, in collaborazione con il gruppo di Autovalutazione (NIV) - Collaborazione col D.S. e il D.S.G.A., i docenti collaboratori e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF - Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel PDM Area 2
Orientamento e continuità: Prof.ssa Mineo



	<p>Floriana e ins. Faraci Gaetana</p> <p>Predisposizione di materiali informativi • informazione ai genitori degli studenti di terza classe della Secondaria di 1° grado e incontri con gli studenti presso le Secondarie di 1° grado • consulenza informativa individuale attraverso colloqui su prenotazione • iniziative di "Scuola-aperta", in cui genitori e studenti intenzionati all'iscrizione ricevono da docenti e da studenti il materiale informativo e chiarimenti sull'offerta formativa, sulla didattica e sul funzionamento della scuola (Open Day) • incontri programmati fra le classi ponte con le famiglie e con stage con gli istituti superiori del territorio: partecipazione diretta degli studenti in stage a una giornata di lezione nelle classi del 1° biennio, all'interno dei quali vengono organizzate - per piccoli gruppi - lezioni di matematica o di Italiano e disegno • incontro dei genitori e degli studenti neoiscritti per informazioni utili all'inserimento nella scuola. Continuità</p> <p>Propone azioni di coordinamento delle attività d'informazione e di orientamento in ingresso e in uscita in accordo con i coordinatori dei singoli consigli di classe</p> <p>Fornisce consulenza e svolgere attività di accompagnamento per alunni in difficoltà</p> <p>Coordina incontri tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria e relativa calendarizzazione</p> <p>Coordina incontri di open day dei vari Istituti/ e relativa calendarizzazione</p> <p>Monitora i risultati degli</p>	
--	---	--



studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Orientamento Promozione, organizzazione e attuazione della attività volte a: costruire un sistema duraturo di relazione e di collaborazione tra la scuola e il mondo del lavoro; rendere consapevoli gli studenti dei percorsi formativi e lavorativi in rapporto al loro bilancio di competenze, con una maggiore conoscenza di sé e del proprio progetto e capacità di rapportare le proprie conoscenze e competenze con l'offerta formativa e di lavoro. Area 3

Dispersione scolastica: ins. Fiorentino Stefano. Fornisce uno spazio di ascolto in cui lo studente, attraverso il colloquio, si possa raccontare e possa esprimere le sue difficoltà e il suo disagio nelle relazioni personali all'interno del gruppo classe e familiare Mantiene i contatti con le famiglie per avviare una serie di colloqui tra funzione strumentale Disagio e dispersione, Funzione strumentale BES, scuola, Consulteri ed esperti favorendo una collaborazione continua e un lavoro di rete Attiva strategie di mediazione e riparazione Lavora in rete con i coordinatori di classe e i Cdc per avviare un percorso educativo volto al recupero e all'inclusione di questi studenti Fornisce ai docenti gli strumenti educativi necessari per affrontare la complessità dell'aula Attività di supporto e ascolto all'interno dei Cdc e successivi interventi educativi in aula da parte della esperti, educatori e Funzione strumentale Promuove l'aggiornamento dei docenti in ambito educativo per fornire strumenti utili



al lavoro dell'insegnante in classe per rapportarsi alla complessità. Attiva le risorse: lavorare insieme nella ricerca di quali siano le risorse personali che possano essere messe in campo nella relazione docenti e studenti per cercare di cambiare o sbloccare situazioni relazionali complesse Attività di supporto e relazione di aiuto per allenarsi a credere in se stessi e nella possibilità di raggiungere il proprio obiettivo Favorisce una comunicazione pacifica, volta a superare il conflitto, in cui i bisogni dell'uno e dell'altro interlocutore siano accolti Incentiva la collaborazione del gruppo classe, in varie forme di aiuto reciproco Area 4 Valutazioni Invalsi e D'Istituto: ins. Roberta Alazio

Coordinamento attività organizzative e di inserimento dati Restituzione esiti al Collegio Cura delle comunicazioni con l'INVALSI e condivisione con docenti su tutte le informazioni relative al SNV

Coadiuvava il D. S. nell'organizzazione delle prove Coordina la distribuzione, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede - alunni Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove Analizza il report pubblicato dall'INVALSI e confronta con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con le varie commissioni al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento Comunica e informa il



	<p>Collegio dei Docenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione; curare la pubblicazione dei materiali prodotti da inviare al Responsabile sito Web per l'archiviazione dei dati rilevati Area 5 Gestioni attrezzature informatiche e supporto: Prof.ssa Longobardi Maria Luisa Coordinamento e organizzazione sul buon funzionamento del registro elettronico e sulla sua implementazione, nella cura tra i vari segmenti (docenti/famiglie/segreteria) Formazione dei docenti sul funzionamento del registro elettronico Predisposizione/aggiornamento dei verbali e documenti per gli scrutini intermedi e finali Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...)</p> <p>Partecipazione a concorsi a tema e individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Responsabile di plesso	RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA: INS. FIANDACA MONICA E INS.GAETANA FARACI RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA INFANZIA: SORCI GIUSEPPA E INS. COSTA CATERINA Sono delegate le seguenti funzioni: Supporto al	4



	<p>dirigente scolastico per l'organizzazione dell' orario didattico del plesso Puglisi e per ciò che riguarda le nuove procedure relative all'organizzazione didattica, la progettazione, l'innovazione , la valutazione d'istituto e il funzionamento del sistema scuola • Sostituzione in caso di assenza del Dirigente Scolastico, del Vicario e del 1[^] docente collaboratore • Autorizzazioni, permessi di entrata posticipata e uscita anticipata degli Studenti • Cura delle comunicazioni con alunni e genitori • Osservazioni sul regolare svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al D.S • Collaborazione al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme sulla Sicurezza • Partecipazione alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico Responsabile del controllo dell'osservanza del divieto di fumo nei locali scolastici; • Controllo delle comunicazioni di servizio firmate per presa visione dal personale destinatario; • Custodia delle attrezzature, dei sussidi didattici e dei laboratori del plesso Puglisi .</p>	
Responsabile di laboratorio	RESPONSABILE LABORATORIO DI INFORMATICA PER IL PLESSO PUGLISI IN.TE MARINO SALVATORE	1
Animatore digitale	ANIMATORE DIGITALE: PROF.RE CARMELO LA BIANCA. L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola) come azione #28. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei	1



progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Secondo l'articolato del Piano Nazionale Scuola Digitale l'Animatore digitale è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti:

a. La Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi: si tratta, insieme alla Banda Larga, del tema più rilevante del Piano Nazionale Scuola digitale. Cioè, quello, di coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. L'Animatore digitale svolgerà questo ruolo coerente con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, promuovendo cioè in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. Una formazione metodologica, cioè, che possa favorire l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche. Il tutto con l'obiettivo strategico di rendere prima i docenti e poi gli studenti "creatori" e utenti critici e consapevoli di Internet e dei device e non solo "fruitori digitali" passivi. Non necessariamente l'Animatore digitale dovrà essere un "formatore" ma dovrà essere esperto di metodologie e tecnologie didattiche e



avere, soprattutto, la capacità di animare e coordinare la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative ai progetti di innovazione. b. Il Coinvolgimento della comunità scolastica: un compito molto rilevante dell'Animatore digitale è, infatti, proprio quello di favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nel organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. La scuola dovrebbe, in questo modo aprirsi a momenti formativi organizzati per le famiglie e per gli altri stakeholder territoriali (Comune di Bagheria Biblioteca comunale, Imprese, Fondazioni, associazioni, ecc.) cercando di promuovere la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa e dell'alternanza scuola lavoro in maniera diffusa sui territori. c. La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Si tratta ad esempio dell'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la robotica educativa, la programmazione (coding) in "Scratch" (<https://scratch.mit.edu/>) ecc. . Tutto questo implica ovviamente nuove soluzioni per la distribuzione degli spazi fisici della scuola. Soluzione architettoniche che meglio si adattino ad una scuola "aumentata dalla tecnologie" e aperta alle ulteriori trasformazione che le



	tecnologie vi porteranno.	
COORDINATORI DI CLASSE/SEZIONE	<p>Coordinamento dei lavori del Consiglio di classe; • Istruzione delle riunioni e predisposizione della discussione dei punti all'o.d.g., eventualmente integrandoli in base alle specifiche necessità della classe; • Controllo redazione del verbale di ogni seduta secondo i punti all'odg e cura della tenuta; • Coordinamento delle strategie d'intervento, in coerenza con le Priorità d'Istituto sollecitando, se necessario, l'attivazione di interventi didattici ed educativi specifici da parte del Consiglio di classe; • Monitoraggio della situazione disciplinare degli studenti e proposta al Consiglio di classe delle sanzioni disciplinari previste; • Contatto con le famiglie degli studenti per le assenze prolungate, i ritardi ripetuti, il comportamento scorretto e l'eventuale scarso impegno degli studenti e informativa alle famiglie sulla possibilità di non ammissione allo scrutinio a causa dell'elevato numero di assenze; • Informazione degli studenti sulle norme di evacuazione in caso di emergenza ed assegna loro gli incarichi previsti; • Raccordo con il Dirigente scolastico in merito a situazioni particolarmente problematiche; • Cura della tempistica dei PDP e/o PEI . • Segnalazione al referente del ri-orientamento dei casi di disagio scolastico, possibile abbandono o trasferimento; • Nelle classi prime: contatto con maggiore frequenza famiglie e colleghi in merito all'andamento didattico-disciplinare degli alunni; • Nelle classi</p>	29



	<p>quinte: coordinamento delle attività relative alle simulazioni, informativa ai colleghi dei risultati conseguiti, predisposizione del documento del consiglio di classe. • Cura e raccolta ordinata della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni utili a favorire il monitoraggio dei processi alle FF.SS al PTOF. • Presiede, come delegato del DS, le riunioni del C.d.C • Fornisce ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe • Presiede gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe • Presiede su delega del DS le riunioni annuali del C.d.C. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte delle adozioni dei libri di testo • Convoca, a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto • Opera in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà • Coordina la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza • Chiede l'intervento del DS o la convocazione del C.d.C. straordinario per problematiche relative agli studenti</p>	
REFERENTE SOSTEGNO	REFERENTI : SCUOLA INFANZIA INS. MUSARRA R. SCUOLA PRIMARIA INS. MARINO S. SCUOLA SECONDARIA DI I	3



	<p>GRADO PROF. LA BIANCA C. Compiti: - convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; - collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; - organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; - partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; - fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; - coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; - gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; - gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; - favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; - richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; - promuovere le iniziative e i progetti per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni.</p>	
COMMISSIONI	COMMISSIONE SALUTE E AMBIENTE COMMISSIONE REVISIONE REGOLAMENTO DI ISTITUTO COMMISSIONE ORARIO COMMISSIONE CONTINUITA' COMMISSIONE ELETTORALE COMMISSIONE GRADUATORIE	30



REFERENTI EIAM	<p>PROF. BILELLO GIUSEPPE e INS.TE FORTUNA ROSA Partecipa agli incontri dell'Osservatorio e incontri istituzionali sul tema del maltrattamento e abuso; • Promuove iniziative di aggiornamento sul tema; • Collabora con la FFSS dispersione per la raccolta dei dati sulla dispersione e eventuali segnalazioni di abusi e/o maltrattamenti sui minori provenienti da Enti di amministrazione giudiziaria; • Funge da collegamento e tramite tra Opt territoriale, servizi sociali, docenti e figure sensibili in caso di promozione e attivazione di percorsi didattici per alunni in situazione di particolare disagio.</p>	2
RESPONSABILE ATTREZZATURE SPORTIVE	<p>PROF.SSA FARACI FRANCESCA e INS. CARMELA DEBORA ARCIERI Attività motorie, con particolare riguardo ad una sana alimentazione, alle regole del fair play e di una sana competizione. Promozione di progetti sportivi in convenzione con società sportive del territorio, con il MIUR, CONI e federazioni quali FIGC, FIB, FIT, FIN. Organizzazione Giochi studenteschi per la scuola secondaria di I grado. Aggiornamento sulle attrezzature, arredi e infrastrutture sportive dell'Istituto. Formulano, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo della palestra e degli spazi attrezzati per le attività motorie.</p>	2
REFERENTE DISPERSIONE SCOLASTICA	<p>PROF. BILELLO GIUSEPPE (per la Scuola Secondaria di primo grado) Rileva i bisogni di integrazione e di recupero, le esigenze degli alunni e delle famiglie e ne informa il C.D. Collabora con la FFSS dispersione per</p>	1



	<p>la raccolta dei dati sulla dispersione e eventuali segnalazioni di abusi e/o maltrattamenti sui minori provenienti da Enti di amministrazione giudiziaria; • Funge da collegamento e tramite tra Opt territoriale, servizi sociali, docenti e figure sensibili in caso di promozione e attivazione di percorsi didattici per alunni in situazione di particolare disagio.</p>	
--	--	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROGETTO DISLESSIA AMICA

È un percorso formativo e-learning gratuito rivolto al personale docente, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno
Modalità di lavoro	• e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SUI DSA

Promuovere l'acquisizione di competenze didattiche ed educative specifiche per poter esercitare un aiuto concreto verso quei bambini e ragazzi che presentano difficoltà scolastiche e DSA dalla scuola Primaria alla Secondaria di secondo grado.

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola